

La focena comune del Museo di Storia Naturale di Lecco

Mauro Rossetto

Paola Rota

Polo museale di Palazzo Belgiojoso, Museo di Storia naturale, corso Matteotti. I-23900 Lecco.
E-mail: mauro.rossetto@comune.lecco.it

RIASSUNTO

In questa breve nota viene discusso l'unico esemplare di cetaceo conservato nelle collezioni del Museo di Storia naturale di Lecco.

Parole chiave:

Phocoena phocoena, tassidermia, Lecco, Belgiojoso.

ABSTRACT

The Harbor porpoise of Lecco Natural History Museum.

The unique specimen of cetacean preserved in the collections of Lecco Natural History Museum is listed in this short note.

Key words:

Harbor porpoise, taxidermy, Lecco, Belgiojoso.

CENNI STORICI SUL MUSEO DI STORIA NATURALE DI LECCO

Il Museo di Storia naturale di Lecco nacque il 15 agosto 1888, quando il naturalista Carlo Vercelloni decise di aprire al pubblico la sua ricca collezione. Vercelloni era un autodidatta, discepolo di Antonio Stoppani, e si era distinto in molte esposizioni internazionali come tassidermista. Nell'anno 1900, ad opera di un comitato promotore presieduto da Mario Cermenati, docente di Geologia all'Università di Roma, venne istituito il Museo civico che dal 1927 trovò l'attuale sede a Palazzo Belgiojoso, residenza settecentesca appartenuta ai principi Belgiojoso d'Este.

Negli anni successivi il museo ebbe vicende travagliate fino a che, nel 1994, dopo una revisione della catalogazione scientifica, venne definitivamente riaperto e riallestito adottando una scelta coraggiosa: quella di creare un "museo del museo". Si decise pertanto di conservare l'ordinamento sistematico linneano in vetrine con didascalie originali, a cui affiancare un corredo illustrativo e percorsi virtuali aggiornati.

Oggi il museo fa parte del Si.M.U.L. (Sistema Museale Urbano Lecchese) e presenta un'affascinante atmosfera ottocentesca, con un percorso espositivo che in otto grandi sale consente di conoscere gli ambienti naturali del territorio e rivivere la cultura scientifica di fine secolo. Alcune vetrine risalenti agli inizi del secolo XIX fanno da cornice ad esemplari, in

genere coevi, delle tre collezioni principali di Uccelli, Mammiferi e Pesci, a cui si aggiungono anche numerosi Rettili, Anfibi e Insetti, oltre ad una sala mineralogica.

A questo impianto si è aggiunta la nuova sala del Lariosauro, inaugurata nel 2011, che attraverso una selezione della ricca collezione paleontologica, calchi manipolabili dai visitatori e disegni ricostruttivi, illustra le vicende dei ritrovamenti fossili nel Lecchese e il paleoambiente del Triassico.

A palazzo Belgiojoso, sede del Museo di Storia Naturale di Lecco è presente un esemplare della specie *Phocoena phocoena* (Linnaeus, 1758). Si tratta dell'unico cetaceo in possesso del museo lecchese.

Ordine Cetacea Brisson, 1762
Sottordine Odontoceti Flower, 1867
Famiglia Phocoenidae Gray, 1825
Phocoena G. Cuvier, 1816
Phocoena phocoena (Linnaeus, 1758)
Focena comune
Harbor Porpoise

- Il reperto (fig. 1), di sesso indeterminabile anche per le modalità di preparazione, di età subadulta e lunghezza di 1,08 metri, è una preparazione tassidermica che fa la sua comparsa nel catalogo della collezione zoologica del 1932 con il numero di inventario 226.

La località di provenienza, l'epoca della donazione e il soggetto donante risultano sconosciuti: la ricerca, svol-



Fig. 1. Il reperto lecchese di *Phocoena phocoena*.

ta esaminando le registrazioni a partire dal primo inventario risalente al 1889, non ha infatti fornito alcun esito positivo.

Il raro reperto è attualmente esposto nella vetrina n° 87 della sala dedicata ai Mammiferi.

Il modello interno, in gesso, avvolto dall'originale tegumento, attualmente versa in cattive condizioni: lacerazioni evidenti sono presenti nelle parti laterale, dorsale e postero-ventrale.

È previsto a breve il restauro.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia Agostino Navone per la cortese collaborazione.